



Comune di Modena

Assessorato Attività produttive, Turismo e promozione della città,
Smart city e sistemi informatici, Riforma della Pubblica Amministrazione,
Servizi demografici e polizia mortuaria, Statistica

Modena, 4 Aprile 2019
Prot. n. 101361/2019

Al Consigliere
Antonio Carpentieri
Gruppo consiliare Partito Democratico

e, p.c.
all'Ufficio rapporti con i consiglieri

Oggetto: Risposta ad interrogazione del Consigliere Antonio Carpentieri (Gruppo consiliare Partito Democratico) ad oggetto: Negozio etnico di Viale Gramsci nn. 327 – 329, aggiornamenti. Prot. 77656 del 28.3.2019. Trasformata in interrogazione a risposta scritta.

Gent. mo consigliere Carpentieri,

Le invio di seguito la risposta all'interrogazione in oggetto.

In relazione all'esercizio di vicinato alimentare di Viale Gramsci 327/329, "**ASAMAN MARKET VENTURES DI BEDIAKO MERCY**" - titolare la sig.ra Bediako Mercy, si precisa quanto segue:

corrisponde al vero che il NAS Parma ha effettuato un intervento presso il negozio in questione, in data 9/11/2018, effettuando un sequestro amministrativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 689/1981, di merci conservate prive di etichettatura in relazione a produzione, provenienza e scadenza e scadute, contestando altresì le violazioni relative.

Il sequestro amministrativo è un provvedimento ablatorio di carattere cautelare, che può essere disposto nei casi in cui per l'illecito commesso sia possibile disporre la confisca. E' dunque un provvedimento finalizzato alla confisca dei beni che siano stati strumento o risultato di un illecito amministrativo o ad esso pertinenti. In tal modo si impedisce al trasgressore di commettere ulteriori illeciti e si agevola l'accertamento definitivo dell'illecito, impedendo che nelle more della confisca il proprietario possa utilizzare o disperdere i beni.

L'Autorità competente alla quale far pervenire scritti difensivi e che poi dovrà procedere all'adozione dell'eventuale ordinanza ingiunzione è l'Azienda sanitaria locale (AUSL di Modena).

Lo Sportello Unico Attività Produttive ha predisposto comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 39185 del 6.2.2019, per l'applicazione della sanzione della sospensione dell'attività fino a 20 gg., secondo quanto previsto dall'art. 22, co. 2, del D.Lgs. n. 114/1998 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, co. 4, della legge 15/3/1997, n. 59", il quale prevede che in caso di recidiva il sindaco (rectius il dirigente) può disporre la sospensione dell'attività di vendita per un periodo non superiore a venti giorni. La recidiva viene qui definita come la fattispecie in cui sia commessa la stessa violazione per due volte in un anno, anche se si è proceduto al pagamento della sanzione mediante oblazione.

Le violazioni sono le seguenti:

- nel corso dell'ispezione da parte di funzionari AUSL in data 20/07/2017, è stata accertata la violazione all'art. 18, co. 2, Reg. CE n. 178/2002, punita ai sensi dell'art. 2 D.lgs. n. 190/20016 (vendita di prodotti non etichettati o identificati ai fini dell'obbligo di tracciabilità), con conseguente accertamento della sanzione amministrativa n. 230/2017, notificato in data 19/6/2017 e successiva ordinanza ingiunzione n. 196 del 5/12/2018, notificata il 12/12/2018
- nel corso dell'ispezione da parte di funzionari di AUSL in data 08/02/2018, è stata accertata la violazione all'art. 18, co. 2 e co. 4, Reg. CE n. 178/2002, punita ai sensi dell'art. 2 D.lgs. n. 190/20016 (vendita di prodotti non etichettati o identificati ai fini dell'obbligo di tracciabilità), con conseguente accertamento della sanzione amministrativa n. 75/2018, notificato in data 15/3/2018 ed è stato altresì disposto sequestro preventivo sanitario di prodotti ittici congelati, ai sensi dell'art. 1, Legge n. 283/1962 e dell'art. 21 DPR n. 327/1980, convalidato dal Sindaco del Comune di Modena in data 9/2/2018; è stata altresì emanata ordinanza ingiunzione n. 133 del 8/10/2018, notificata il 16/10/2018.

Il sequestro sanitario è uno strumento cautelare finalizzato alla tutela della salute pubblica, mediante ablazione di sostanze alimentari sospettate di essere pericolose, o quando se ne sia accertata la nocività. È un provvedimento cautelare che interviene nei casi di necessità ed urgenza, non legato a presupposti rigidamente fissati, ma a valutazione discrezionale dell'autorità di controllo per consentire lo svolgimento di ogni accertamento ritenuto utile sugli alimenti apparentemente non conformi alla normativa sanitaria.

In relazione alla comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 39185 del 6.2.2019, si precisa che la sanzione della sospensione dell'attività si applica solo quando i verbali e le ordinanze ingiunzioni relative sono state notificate regolarmente al trasgressore e non sono più impugnabili.

I tempi per poter avviare il procedimento in questione con comunicazione di avvio del procedimento relativo, ai sensi degli artt. 7 e segg. della legge n. 241/1990, all'interessata, sono "maturati" a gennaio 2019.

Si aggiunge che, con precedente provvedimento prot. n. 61109 del 26/4/2018, era stata disposta la sospensione dell'attività per giorni 10, ai sensi dell'art. 22, co. 2, D.Lgs. n. 114/1998, per

recidiva nella stessa violazione, in quanto per due volte in un anno la titolare dell'attività era stata sanzionata per le seguenti violazioni:

- all'art. 41, comma 2 del Regolamento comunale di Polizia Urbana;
- all'art. 20, commi 3, 4 e 13 del Regolamento comunale di Igiene,

per posizionamento di alimenti su pavimento e su pallet in legno, a distanza non regolamentare dal suolo

L'avvio del procedimento, prot. n. 39185 del 6/02/2019, è stato inviato alla PEC della titolare BEDIAKO MERCY, risultata però disattivata e pertanto è stata notificato in cartaceo, attraverso raccomandata AR, mai ritirata.

Successivamente è pervenuta (acquisita al prot. n. 52497 del 18/02/2019), la comunicazione di cessazione dell'attività e pertanto l'esercizio intestato alla ditta individuale **ASAMAN MARKET VENTURES DI BEDIAKO MERCY**" - titolare la sig.ra Bediako Mercy, è definitivamente chiuso.

La ditta risulta cessata anche in Camera di Commercio

In data 1/3/2019, è stata presentata segnalazione certifica di inizio attività (SCIA) prot. n. 62833, per Commercio al minuto di prodotti alimentari e bevande, articoli ed accessori di abbigliamento , bigiotteria , articoli etnici da parte di:

ASANTE JOHN KWAME titolare della ditta: **GOD IS GOOD DI ASANTE JOHN KWAME** P.Iva: 03847920364 CF: SNTJNK62H16Z318Y

Si tratta di un'altra e diversa attività, da parte di un'altra impresa, il cui numero di partita IVA è diverso da quello della precedente impresa insediata.

La sig.ra Bediako Mercy è individuata nella SCIA di cui sopra come preposto all'attività commerciale, in quanto titolare dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (come consentito dall'art. 71, comma 6 bis, del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59, il quale stabilisce che: *“Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale”*)

La Scia è attualmente soggetta al controllo successivo di cui all'art. 19 della legge n. 24171990, per verificare requisiti e presupposti del legittimo esercizio dell'attività.

COMPETENZE IGIENICO-SANITARIE IN MATERIA DI ALIMENTI

Come chiarito dalle disposizioni regionali prot. n. 98062/2010, i controlli in materia di igiene degli alimenti spettano al personale del Ministero della Salute, della Regione, dell'AUSL e dei

NAS, mentre la Polizia locale può intervenire raccordandosi e supportando i controlli dei funzionari AUSL.

I procedimenti sanzionatori fanno capo all'AUSL.

Sono state mantenuti in capo al Comune, nella persona del Sindaco quale autorità sanitaria locale, esclusivamente le competenze di convalida dei sequestri sanitari di cui alla Legge n. 283/1962 e al DPR n. 327/1980.

Infine, pur nel rispetto delle norme di legge che definiscono ruoli e competenze dell'Amministrazione in merito alle norme operative, e dunque le modalità di controllo e verifica dei requisiti in possesso dei titolari di nuove attività, l'Amministrazione comunale pone massima attenzione, anche in collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni competenti, al rispetto delle legalità delle norme volte a garantire la sicurezza dei cittadini.

Restando a disposizione per eventuali altri chiarimenti, saluto cordialmente

L'assessora alle Attività produttive, Turismo e promozione della Città,
Smart city e sistemi informatici, Riforma della Pubblica Amministrazione,
Servizi demografici e Polizia mortuaria, Statistica
Ludovica Carla Ferrari